



11 settembre 2018

Il Gazzettino – Ed. Venezia

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

Aree demaniali, Chioggia protagonista al G20

Al vertice di **Bibione**
la direttiva Bolkestein
e il futuro delle coste

Il sindaco di Chioggia, Alessandro Ferro, ha sottoscritto, a **Bibione**, un documento di intenti che impegna le 20 maggiori località balneari d'Italia all'istituzione di un tavolo permanente, finalizzato alla condivisione di esperienze e progetti da integrare in un Piano strategico di sviluppo del turismo, destinato a coinvolgere soggetti pubblici e privati, in un'ottica sinergica. «Nelle prossime settimane – illustra Ferro – daremo corso agli approfondimenti, in vista della prossima edizione del G20 delle spiagge, che si terrà a Castiglione della Pescaia. Saranno approfondite le tematiche inerenti l'applicazione della direttiva Bolkestein che, nel 2020, potrebbe sconvolgere il regime delle concessioni demaniali lungo la fascia costiera». Il vicesindaco Marco Veronese ha, invece, riferito nel merito delle problematiche di gestione dell'ambiente: cambiamenti climatici, erosione degli arenili,

certificazioni. L'assessore Daniele Stecco (Politiche comunitarie e Trasporti) si è confrontato sui temi della mobilità, urbanistica, valorizzazione del territorio e management della destinazione. Si tratta di temi fondamentali per Chioggia, 17. località balneare d'Italia, con un milione e 300mila presenze, da sempre in difficoltà nel gestire la programmazione di vaste aree demaniali. Il comprensorio chioggiotto, inoltre, risente di forti fenomeni erosivi e della vicinanza delle foci dell'Adige e del Brenta. Le piene dei fiumi portano a mare agenti inquinanti e detriti.

In sintonia con una delegazione degli imprenditori turistici clodiensi, presenti ai lavori, gli amministratori cittadini hanno anche fatto il punto sui collegamenti stradali che, nel caso di Chioggia, non possono prescindere dalla statale Romea, congestionata e pericolosa. I tecnici e i docenti invitati al "summit" daranno corpo a proposte che saranno poste all'esame delle autorità governative.